

COMUNICATO STAMPA

CORNER ROSA E FINANZIAMENTI PER LE IMPRENDITRICI

- **Intesa Sanpaolo sperimenta in Piemonte la possibilità di offrire a donne e giovani che lavorano in proprio spazi di consulenza dedicati**
- **Disponibili finanziamenti fino a 40.000 euro senza garanzie reali**

Torino/Milano, 10 marzo 2008 – Intesa Sanpaolo intende agevolare l'accesso al credito delle donne imprenditrici e dei giovani. A cominciare dal Piemonte, dove il livello d'attenzione è particolarmente alto grazie all'istituzione di uno specifico fondo di garanzia e al protocollo d'intesa siglato a dicembre tra Regione, Unioncamere e Commissione regionale ABI.

La banca mette a disposizione finanziamenti assistiti per l'80% da garanzia prestata da FinPiemonte a valere sul fondo regionale. Si tratta di interventi destinati a donne senza limiti di età e a giovani d'età compresa tra i 18 e i 35 anni con un'attività in proprio già avviata o in fase di lancio. Sono utilizzabili per attivare impianti, realizzare nuovi investimenti e rinnovare i locali. L'importo varia da 5.000 a 40.000 euro rimborsabili in massimo 60 mesi. Non sono necessarie ulteriori garanzie né reali né personali. I finanziamenti possono essere richiesti presso tutte le filiali piemontesi del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Per fornire ai destinatari una consulenza particolarmente mirata, la banca ha creato i *Corner Rosa*. Sono spazi ben riconoscibili all'interno della filiale, presidiati da donne che hanno seguito un percorso di formazione mirato per dare consulenza ad altre donne e a giovani alle prese con un'attività imprenditoriale. I *Corner Rosa* sono 20, si trovano a Torino, Chieri, Rivoli, Pinerolo, Ivrea, Borgomanero, Omegna, Verbania, Novara, Vercelli, Biella, Alessandria, Asti, Cuneo, e sono operativi dall'8 marzo.

“Ci siamo resi conto – spiega Marina Tabacco, responsabile dell'Area Torino e Provincia e promotrice dell'iniziativa – che le imprese femminili hanno un forte bisogno di consulenza, soprattutto nella fase di avvio, quando occorre predisporre un piano finanziario. I dati ci dicono che, negli ultimi anni, sono nate molte imprese femminili. Esistono però problemi di continuità aziendale e il rischio di chiusura, nei primi cinque anni di attività, è molto superiore alla media. Per questa ragione vogliamo cercare di mettere in campo in maniera ancora più forte e diretta la nostra esperienza, valorizzando la capacità di ascolto e di interazione delle nostre persone”. I *Corner Rosa* saranno anche un osservatorio sul mondo dell'imprenditoria femminile e giovanile con l'obiettivo di coglierne prontamente le esigenze. *“Pensiamo al bisogno di tutela assicurativa e previdenziale oppure alla necessità di ricevere indicazioni su agevolazioni pubbliche, mercati, iter amministrativi. In tal senso opereremo con tutti gli attori del territorio: commercialisti, associazioni di categoria, istituzioni pubbliche, per dare un supporto a 360 gradi”.*

In Piemonte le imprese guidate da donne sono circa 100.000, pari al 24,17% del totale delle imprese esistenti. Poco meno del 70% sono ditte individuali, il 24% sono società di persone, solo il 5% sono società di capitali. L'imprenditoria femminile è un fenomeno giovane. Più di un'impresa su tre è nata negli ultimi sette anni e una su due non supera i 250.000 euro di fatturato. Il Piemonte è però anche una delle regioni italiane con il più alto tasso di occupazione femminile: oltre il 56% (dati 2006), una percentuale non lontana dall'obiettivo di Lisbona che prevede per il 2010 il 60% delle donne occupate.

Rapporti con i Media

Mirella Gai

Tel. 011/555.6652

stampa@intesanpaolo.com